



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 196 DEL 16 marzo 2023

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 943 del 09/11/2022 – “Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020, nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza, di cui alla O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020.

Approvazione degli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione alle attività economiche e produttive, nel rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “de minimis”, liquidazione dei contributi per un importo di Euro 1.190.359,90. Sospensione delle istanze relative alle attività produttive ed economiche dei Comuni di Verona, Barbarano Mossano (VI), Belfiore (VR) e un'impresa del Comune di Arzignano (VI) per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “De Minimis” e contestualmente sono sospese n. 2 attività economiche rientranti nel Comune di Trissino (VI) per il completamento dell'attività istruttoria di cui è incaricato il Comune.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione alle attività economiche e produttive, nel rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “de minimis”, e si liquidano i relativi contributi con la momentanea sospensione delle istanze relative alle attività produttive ed economiche dei Comuni di Verona, Barbarano Mossano (VI), Belfiore (VR) e un'impresa del Comune di Arzignano (VI) per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “De Minimis” e contestualmente sono sospese n. 2 attività economiche rientranti nel Comune di Trissino (VI) per il completamento dell'attività istruttoria di cui è incaricato il Comune.

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

PREMESSO CHE:

- Nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- I summenzionati eventi hanno causato esondazioni di corsi d'acqua conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, danneggiamenti alle infrastrutture varie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- Con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo “stato di crisi” ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L. R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- Con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi e ha stanziato, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

Mod. B - copia

- Con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il settore Pianificazione ed esecuzione degli interventi il dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- Con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si è provveduto alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del Presidente della Regione Veneto, è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- Con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto a prorogare di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza;
- Con Ordinanza n. 943 (O.C.D.P.C.), in data 9 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17/11/2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato la Regione Veneto quale amministrazione competente incaricando il direttore della Direzione della Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto quale soggetto responsabile alla prosecuzione in via ordinaria, all'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 1° ottobre 2020;

CONSIDERATO CHE l'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 01/10/2020 n. 704 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021 e integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 05/06/2021, con la quale sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 01 settembre 2021, recante *“O.C.D.P.C. n. 704/2020 - “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza”. Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori, approvazione modulistica per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse”* sono stati approvati e impegnati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 3 co. 1 e 3 - dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 704 del 01/10/2020 come risultanti dall'Allegato B, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e Allegato C, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000 per le attività

economiche - produttive, l'importo di Euro 3.765.007,88 per l'Allegato B e l'importo di Euro 4.716.845,80 per l'Allegato C, per l'importo massimo di Euro 8.841.853,68.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha assegnato al Veneto la somma di Euro 6.800.000,00 per l'effettuazione dei primi interventi;
- con nota prot. n. 495355 del 20/11/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6249 intestata a "PRES.REG.VENETO COM.DEL. O.704-20";
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) del 20/05/2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 05/06/2021, sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018, assegnando ai territori delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza l'ulteriore somma di Euro 10.877.926,18;
- con Ordinanza n. 839 del 12/01/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 02/02/2022, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha assegnato alla Regione del Veneto un importo pari a Euro 27.882.478,23, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art. 17 del D. L. 146/2021 in attuazione dell'art. 1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo previsti dall'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile;

DATO ATTO che con Ordinanza di protezione civile n. 943 del 09/11/2022 la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, con cui viene nominato, quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex art. 3 della citata ordinanza n. 704/2020, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto e contestualmente viene al medesimo mantenuta e intestata la contabilità speciale n. 6178;

RICORDATO CHE

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 4 aprile 2022, recante *"O.C.D.P.C. n. 704/2020 – Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza. Approvazione degli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), impegno e liquidazione per un importo complessivo di Euro 1.995.036,04. Sospensione delle istanze relative alle attività produttive per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis"* si è ritenuto opportuno sospendere l'esame delle istanze relative alle attività produttive per le verifiche previste in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis".

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 2 novembre 2022 con la quale è stato individuato Avepa come Organismo istruttore in riferimento alla gestione dei contributi a favore dei titolari delle attività economiche produttive previste dall'Art. 3 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, in continuità con quanto previsto dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 1353 del 18 settembre 2018;

RICHIAMATA la nota prot. n. 547786 del 28/11/2022 con la quale sono state assegnate ad AVEPA le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "De Minimis" per le attività economiche e produttive di cui alla O.C.D.P.C. 704/2020;

DATO ATTO CHE sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da AVEPA con nota prot. n. 53305 del 14/03/2023, agli atti prot. n. 143646 del 15/03/2023, secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione approvata con DGR n. 1353 del 18/09/2018 e in base all'O.C. n. 11 del 02/11/2022 in riferimento ai contributi di cui all'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n. 704 del 01/10/2020 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta un fabbisogno finanziario pari a Euro 1.190.359,90 dal quale sono sospese le istanze

relative alle attività produttive ed economiche dei Comuni di Verona, Barbarano Mossano (VI), Belfiore (VR) e un'impresa di Arzignano (VI) per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "De Minimis" e, contestualmente, sono sospese n. 2 attività economiche rientranti nel Comune di Trissino (VI) per il completamento dell'attività istruttoria di cui è incaricato il Comune;

VISTI:

- il regime di aiuti *de minimis* di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 24496;
- il regime di aiuti *de minimis* di cui al Regolamento UE 1408/2013, Codice SIAN CAR 1008420;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il DM n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, i codici di concessione RNA e SIAN COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione degli aiuti individuali in RNA e SIAN, detti applicativi hanno rilasciato i codici COR come riportati in **Allegato B** – tabella beneficiari;

RITENUTO, QUINDI:

- di individuare in via definitiva, la somma di Euro 1.190.359,90 per i Comuni di cui all'**Allegato B** – tabella beneficiari, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quali contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza nell'agosto 2020;
- di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2 del 01/09/2021 e pervenuta dai Comuni, all'approvazione dell'elenco di n. 117 imprese beneficiarie dei contributi di cui all'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- di liquidare ai Comuni, in qualità di Soggetti Attuatori, tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'**Allegato B** – tabella beneficiari pari a complessivamente Euro 1.190.359,90 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2 del 01/09/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **Allegato B**;
- di incaricare i Comuni a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, i contributi alle attività economiche e produttive di cui all'**Allegato B** – tabella beneficiari;
- di incaricare i Comuni nel richiedere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, i codici COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovranno essere contenuti nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reverse di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
- di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 01/09/2021;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 83 del 04/08/2020 di dichiarazione dello "stato di crisi";
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 90 del 24/08/2020 di dichiarazione dello "stato di crisi";
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 94 del 30/08/2020 di dichiarazione dello "stato di crisi";
- le Delibere del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2020 e in data 23/09/2021;

- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 07/09/2021;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12/01/2022;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 943 del 09/11/2022
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'**Allegato B** – tabella beneficiari che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riporta l'elenco dei codici RNA e SIAN COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP;
3. di liquidare le risorse finanziarie commissariali necessarie alla copertura dei fabbisogni per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nell'agosto 2020, quantificando il relativo importo in Euro 1.190.359,90 secondo quanto riportato nell'**Allegato A** – Quadro economico della contabilità commissariale n. 6249, colonna 8 riga 8, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di liquidare ai Comuni, in qualità di Soggetti Attuatori, tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'**Allegato B** – tabella beneficiari pari a complessivamente Euro 1.190.359,90 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2 del 01/09/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **Allegato B**;
5. di incaricare i Comuni nel richiedere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, i codici COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovranno essere contenuti nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 01/09/2021;
7. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione delle risorse finanziarie commissariali necessarie alla copertura dei fabbisogni per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nell'agosto 2020 relativamente ai Comuni di Verona, Barbarano Mossano (VI), Belfiore (VR), un'impresa del Comune di Arzignano (VI) e n. 2 attività economiche rientranti nel territorio del Comune di Trissino (VI);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013.

F.to Ing. Luca Soppelsa